© Copyright 2007

**Burgarella Editore International**
Viale Vittorio Emanuele, 21
24121 Bergamo

ISBN 88-87392-11-0

Progettazione e stampa:
**Grafin snc** - via G. Deledda, 12/14 - Crema (CR)

Finito di stampare nel mese di Marzo 2007

FLAVIO BURGARELLA

# *La donna e la luna*

*Trecce e aforismi amorosi*

*Burgarella*
Editore
International

La **“TRECCIA”** rappresenta una discussione poetica sulla donna che esprime amore attraverso la descrizione delle condizioni del cuore. È arrampicandosi sulle trecce, accuratamente dalla donna acconciate, che il cuore può salire alla luna.

A colei
Che generandovi
Mi perpetuò.

## LA DONNA E LA LUNA

Eterea
Nei tuoi spazi siderali
Ti muovi pallida
Ti giri su te stessa
Intorno al sole
Aspetti la meteora dal cavallo bianco
Che, uscita dalla costellazione,
Si accorga di te
Ti compri l'abito
E, complice la luna,
Nell'ora dell'eclissi
Ti porti all'altare.

*Ogni giorno*
*Alla stessa ora*
*Ti vedo passare*
*Senza mai incrociare*
*Il tuo sguardo,*
*A te però il mio passato*
*È ben noto,*
*Quando deciderai di guardarmi*
*Sarò perso*
*Nelle tue mani.*

## IL POETA

Sul comodino aspetto
Il giunger della notte
Solo a me è permesso
Entrare nel tuo letto
E darti diletto,
Quando soddisfatta
Volti pagina e spegni la luce
Chiudi gli occhi al mondo
Io ancora rimango
Nella mente
E nel cuore.

*Sono sempre ripetente*
*Alla scuola dell'amore.*

*L'amante migliore*
*È gelosa del suo segreto.*

## LA GOGNA

Il tuo cuore
Si è aperto
E nel confessionale
Ti confido il tradimento,
Ricercato
Senza mai esser
Veramente voluto
Nella vergogna
Consumato
Mi metto
Alla gogna;
Dopo giorni
Ancora mi parli
Con il cuore rinchiuso
Dalla cicatrice.

*Le preoccupazioni in amore*
*Sono fiocchi d'avena nel latte del mattino,*
*Il dubbio*
*È la trivella nella piattaforma.*

## TRA LE CARTE

Dopo anni di incomprensioni
La sentenza del tribunale
Senza vinti né vincitori
Ha posto fine
Alle discussioni,
Nel cestino della spazzatura
Tra le carte del processo
Il sogno d'amore promesso.

*Lo sguardo*
*È un incontro*
*Tra due occhi*
*Quanto più sfuggente*
*Tanto più rapace,*
*Un battito di ciglia*
*Un artiglio nel cuore.*

## OFFERTA

In una notte di luna piena
Sdraiata sotto il cielo stellato
Ho esposto le mie nudità
Così da permettere ai raggi
Giunti sulla madre terra
Dopo la velocità della luce
Di trovar quiete.

*La nona meraviglia del mondo*
*Sono gli occhi felici della donna.*

*Amarsi*
*È prendere un biglietto*
*Di solo andata*
*Sul treno della felicità.*

*Amarsi è salire*
*Un sentiero di montagna*
*E sentirsi sempre più leggeri*
*Avvicinandosi alla cima.*

## INEBRIATO

Nel vigneto sdraiato
Tra grappoli neri
Guardo la luna,
I tuoi capelli ricci
Sulla terra nella notte
Formano grappoli d'ombra.
Astro misterioso
Quale miraggio mi prepari
Questa notte fatata.
Già sento il calore
Il sapore del tuo nettare
Meraviglia del creato
Di te mi sazierò
Con te giacerò
Inebriato.

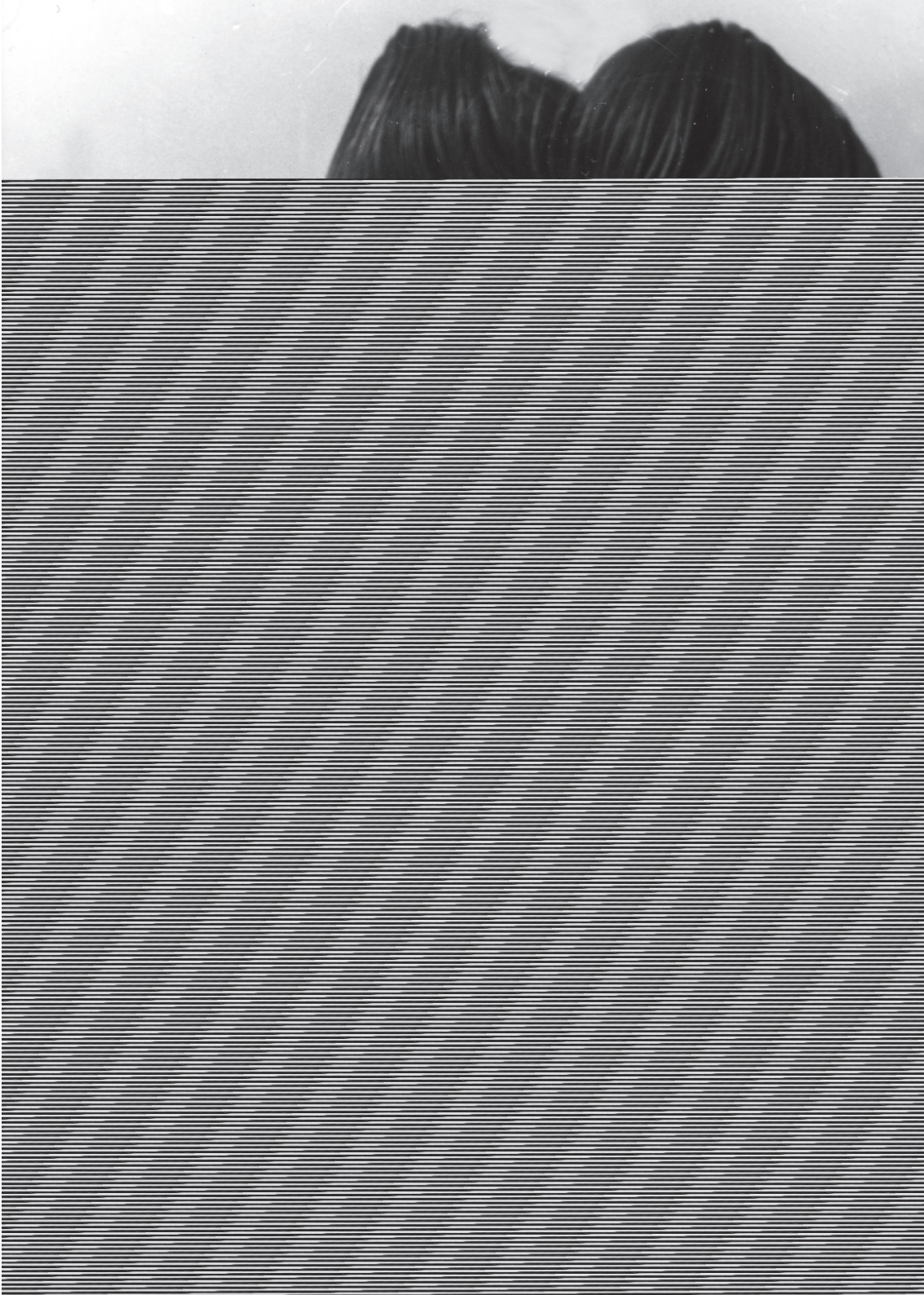
*Nelle giornate calde dell'amore*
*Il solo movimento delle tue labbra*
*È un terremoto nel mio cuore.*

*La luminosità della luna*
*In una notte ventosa e serena*
*Splende al pari*
*Dei tuoi occhi felici.*

## LA TUA TELA

Pittore ispirato
A dipingere murales
Mi son ritrovato
Tratti di tempera
Ocra e viola
Han tracciato
I margini del letto
La spatola
Ti ha sollevato
Dal lenzuolo
L' acquarello
Il tuo dolce sguardo ha fissato,
Un taglio di coltello
La tua tela
Sul mio cuore.

*Quando l'amore se ne va*
*Gli occhi hanno già smesso di sorridere.*



## LA GABBIA

Due amici
Uno sposato e uno no
Si sono ritrovati al bar:
Il primo ha ordinato una coca,
Il secondo una birra.
Due uccelli
Della stessa covata
Si son ritrovati
Al capanno di caccia,
Uno era dentro una gabbia
Che beveva una coca.
Se mi vuoi felice
Moglie mia
Ogni tanto
Anche se rischio una schioppettata
Permettimi una birra.

*Il silenzio*
*Tra due innamorati*
*È una dichiarazione di guerra.*

## L'USCITA DA SCUOLA

Due cretini
Davanti alla gabbia della scimmia
Lanciavano sassolini
E di sassi
Prima di andar via
Sono stati tempestati,
Così due amici
Di te si prendevan gioco,
Dicevan che eri grassa
A cinque anni
Che avevi il naso lungo
A sei
Che non avevi ancora le tette
A sette
E ora a diciotto
Le pene d'amore a soffrire
Ad implorarti di uno sguardo
Di una parola
All'uscita da scuola
E tu, fiera,
A mandarli a fanculo
Bevendo una coca-cola.

*Brodo caldo*
*Il tuo incontro*
*Per il mio cuore assiderato*
*Dalle pene d'amore.*

## GOCCE DI PROFUMO

Ho visto accoppiarsi
Due cavalli sudati
Le narici dilatate
Su occhi ammattiti
Ho visto due rane attaccate
Due uccelli
In simbiotico volo
Due cani
Che nemmeno il getto d'acqua
Poteva distaccare
E ho visto te
Con la pastiglia di Viagra
E gocce di profumo
Sui genitali.

*Il gelo in amore è black-out*
*In una notte di tormenta*

## EMOZIONE

Ancor bambina
Mi viene mal di pancia
Senza indigestione,
Intravedo un rivolo rosso
Inghiottito
Dalla furiosa acqua
Del sifone;
È un tuffo al cuore
E non comprendo l'emozione
Che mi assale,
Di gioia
E di dolore.

*In amore*
*Felicità e dolore*
*Chiudono sempre il cerchio.*

*L'amore per il vecchio genitore*
*Dà dignità alla vita.*

## LÀ TI CERCAVO

Terminata la novena
A maggio inoltrato
A casa son tornata
Al tepore della sera
Un profumo di rose
I gatti quieti
La minestra borbottava sulla stufa
Distesa sul divano
In cucina sola
Mi  accarezzavo i seni
E il frutto proibito
della mia verginità.
Là ti cercavo
E per la prima volta
Sorprendendomi
Ti ho trovato.

*Il mio cuore*
*Al tuo addio*
*Un campo di papaveri*
*Ha lacrimato*
*Nella ricerca dell'oblio.*

## SUA MAESTÀ

Maestoso
Ti ergi all'alba
Dando luce alle coperte;
Le ginocchia
Ad angolo piegate
Le spalle abbassate
Possente più che mai
Ti porgi all'ammirato sguardo.
Siamo in presenza nella donna
Di una nobile unità
Divisa in due simmetriche metà
Sua regale maestà.

*Un cuore tarlato*
*Mi hai lasciato,*
*Più non reggerà il peso*
*Di un altro amore.*

## CON OCCHIO SCORFANO

Con occhio scorfano
Guardi il corredo
Le lenzuola
Il lino
I pizzi e merletti
Preparati con il guizzo
Di giovani triglie
La sera d'estate
Quando il sole mai stanco
S'attarda sui campi
Indugia alle fontane
Dove l'acqua tiepida incrocia
Le gocce del sudore
Maturato nei campi.
Dopo il rastrello
La cruna,
Abili le dita
Nel remare
E le reti a buttare
In un mare
Senza più pesci da pescare.

*Continuerò a lavarti i calzini*
*Se posso venir a letto*
*Con i bigodini.*

## OCCASIONALE

A fatica
Assopita
Spegni la sveglia
Che da oltre un minuto trilla.
Nel buio abbassi il pulsante
Incollata al materasso resti
Sfiancata da multipli amplessi
Di un amante eccezionale
Tanto agognato
Quanto occasionale.

*La felicità*
*È stampata*
*Sul viso*
*Dell'amata.*

*Fatalmente complicata*
*Mi chiedi come sta*
*Ora che hai deciso di amarmi.*

## INCANTATA

La luna nel cielo
Si è fermata
Incantata dal canto della prima notte;
Dal balcone la guardi
Mentre lui dorme,
Non torni a letto
Per non porre
Le ore passate
Già all'oblio.

*Le ore della sera*
*Come corde di violino*
*La prima notte.*

*L'amore coniuga*
*Dolcezza e fermezza*
*Esporta*
*Emozioni e attenzioni*
*Incorpora*
*Pace e serenità.*

## IL TERZO MESE

Allo specchio
Di profilo ti poni
Dei calzoni slacci la cintura;
Son già due mesi
Che impercettibilmente
Ti sembra qualcosa sia cresciuto
Che almeno intuisci
Se ancora non vedi
Di cui comunque sei sicura
Perché corri a vomitare
Prima ancora
Di aver chiuso la cintura.

*Non è possibile*
*Mitridarsi in amore,*
*Poche gocce*
*Fanno bene*
*O fanno male*
*Al cuore*

## ATMOSFERA PLACENTARE

In ambiente acqueo galleggio
Tra costellazioni di villi
Nell'atmosfera placentare
Mi nutro
Del sangue ombelicale
Non ho necessità di respirare;
Per nove mesi
Buono sono stato
Solo qualche calcio ho dato
Sono ormai preparato
Alla catastrofe ambientale
Che nell'utero accadrà
Quando maremoti ormonali
Mi libereranno alla vita.

*Latte e miele*
*Il bacio francese*
*All'uscita da scuola.*

## IL TUO VISO AMMUTOLITO

Respiro a cagnolino
Sento dilatarsi a dismisura
Qualcosa di dolorosamente indefinibile,
Non sufficientemente elastiche
Si rompono la fibre muscolari
Il flusso dell'aria
Si ferma in gola
Il sangue risale
Nelle congiuntive fa risacca
Iniettandole.
Devo stare straordinariamente calma
È un esame che non posso mancare:
Il parto è aperto
Indugia la seconda doglia
Il tempo di guardare
Il tuo viso ammutolito
E continuare a respirare.

*Il primo bacio*
È *una stelletta*
*Sull'uniforme.*

## MI SENTO STRANA

È nato
Ho partorito
Me lo mettono accanto
Per la foto di rito,
Nove mesi di sogni
Uno splendido lavoro artigianale
A fianco del mio guanciale.
Lo annuso
Lo lecco
Ha un odore strano
Un sapore particolare,
Mi sento strana anch'io
Svuotata nell'addome
Aspetto il domani
Per sentirmi serena.
La foto è scattata
Lui è uscito
Tra le mani sicure dell'infermiera
E intanto si fa sera.

*Il momento più dolce*
*Alle 9 del mattino*
*È varcare la soglia dell'asilo*
*Stringendo la paffuta mano*
*Del tuo bambino.*

## ACCUCCIATO

Mammelle pendenti
Succhio a perdifiato
Sotto di te accucciato
Tremo tutto
L'ansia mi divora
Già penso
Alla tua mammella rinsecchita
A quanto dovrò
Guadagnarmi la vita.

*Il principale impedimento*
*All'amore coniugale*
*È l'amore materno.*

## VENDEMMIA

Chinata sul grappolo
Le foglie rosse nei capelli
Con un taglio netto
Recidi il legame,
Interrompi la linfa vitale
Che per mesi ha nutrito
L'acerbo acino
Ora maturo
Che non si fida ancora
A lasciar le radici
Ad uscire di casa
A spiccare il volo
E librarsi finalmente nell'aria
E poi planare
Coi piedi piantati
Viti nella terra.

*Tanta era l'emozione del primo bacio*
*Che sono rimasta*
*Senza saliva in bocca.*

## NEL CASSONETTO ROSSO

Nel cassonetto dell'immondizia
Cerco il mio coraggio
Buttato via
Di fronte al branco
Che ti aveva deriso
Insultato
E io, codardo,
Il passo avevo allungato;
Ora vivo le mie notti
A rovistar la spazzatura
Che alberga dentro me,
Nel cassonetto rosso
Che d'amore
Continua a pulsare.

*Due occhi gonfi la mattina*
*Testimoniano*
*Le lacrime perse nella notte.*

## LE ISTRUZIONI

Giudiziosa
Mi sono messa
Ad armeggiare
Seguendo del foglietto
Le istruzioni;
La mano sinistra
Lo serra tra le dita
Con la destra semichiusa
Compio un movimento verticale
Così la cupola scoprire,
Far scorrere il tessuto
Sino alla base
Verificando il contenitore
Accertandomi,
Prima di inserirlo nell'apposita cavità,
Che nel frattempo
Non si sia già riempito
Di liquido seminale.

*Nella clandestinità*
*L'AIDS è il primo*
*E l'ultimo pensiero.*

*Lo sfigato*
*Diventa sieropositivo*
*La notte dell'addio al celibato.*

## SPIRITI NERI

Tra fuochi fatui
Spiriti neri camminano
Con le alte anche
Tra i copertoni
S'attardano a sentir ragioni
Di un contratto
Stipulato con le labbra
Dalle stesse consumato,
Il tempo di mettere in tasca la moneta
E altro atto notarile
Sul marciapiede
Viene firmato,
Sin che la luce dell'alba
Spegne i falò
E i malconci spiriti
Prendono a ritroso
La via dei pendolari,
Sul treno si addormentano
Con i quotidiani già letti
Per guanciali.

*L'amore mercenario*
*si riconosce*
*dal freddo sulle labbra.*